

occasione la generosità del senato accorse sollecita a procurare conforto alle desolate famiglie, che ne avevano sostenuto i danni gravissimi.

CAPO XI.

Notizie ecclesiastiche dei sacri pastori della provincia veneziana.

A continuazione delle notizie ecclesiastiche circa i prelati, che governarono sino al presente tempo, le poche diocesi della provincia di Venezia, duopo è che io qui ne riassuma il racconto, ormai da oltre un secolo e mezzo, cioè dall'anno 1618, lasciato interrotto. La serie e l'importanza degli avvenimenti, di cui aveva a narrare, non mi lasciarono interromperne il filo al terminare de' due precedenti libri, come per l'addietro era solito fare.

Qui dunque incomincerò a commemorare le cose della patriarcale chiesa di Venezia, di cui ho mostrato (1) spirituale pastore il celebratissimo cardinale Francesco Vendramin: la sua morte avvenne il dì 8 ottobre 1619; siccome ci attestano i registri necrologici della basilica patriarcale; e ciò mi piace notare a correzione degli sbagli del Ciaconio, che lo disse morto a' 5 di ottobre; dell'Ughelli, che lo disse a' 7; del Barbaro, che oltre all'averne segnato similmente il dì 7, lo disse morto in Murano, e non già in Venezia nel palazzo di sua residenza; del Cornaro finalmente, a cui piacque notarne il giorno 17. Di lui ho parlato a lungo nella mia Storia della Chiesa di Venezia (2). Successori, nella serie di tutti gli anni successivi, ebbe:

Nell'anno 1619. Giovanni III Tiepolo, ch'era primicerio di san Marco: istituì nel suo capitolo metropolitano la

(1) Pag. 494 del vol. IX.

(2) Dalla pag. 495 alla 524 del vol. I.